

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ci riuniamo ogni domenica intorno all'altare del Signore, come le folle si stringevano attorno a Gesù per trovare in lui salvezza e speranza.

Ogni giorno incontriamo segni di sofferenza e di dolore in noi e nelle persone che ci sono accanto. In questa realtà, però, il Signore non ci abbandona: Gesù è continuamente disponibile ad alleviare le sofferenze degli uomini.

"*Libertà e vita*". Si snoda su questo binomio il Messaggio della Conferenza episcopale italiana in occasione della 43ª Giornata Nazionale per la Vita, che si celebra in questa domenica. I vescovi si interrogano sul senso della libertà a partire dal tempo di pandemia che stiamo vivendo e che ci ha costretti a limitazioni e lontananze. Siamo tutti esortati a convincerci che «*dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere*».

Uniamo le nostre voci nel canto... per diventare un cuor solo e un'anima sola.

### ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, quando la vita è toccata dalla malattia è facile cedere alla disperazione. In quei momenti, dal fondo della vita, possiamo però scoprire la misericordia, l'amore e la paternità di Dio che Gesù continua ad annunciarci e a cui, anche noi, vogliamo affidarci mentre confessiamo i nostri peccati.

- **Signore Gesù**, la vita umana è segnata dalla delusione e dal dolore: abbi pietà del male che rattrista il nostro mondo. *Per questo ti diciamo: Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, non è per noi un vanto, ma un dovere predicare il Vangelo: abbi pietà del dolore che fa soffrire il nostro mondo. *Per questo ti diciamo: Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sei passato tra noi facendo del bene a tutti: abbi pietà del peccato che ferisce il nostro mondo. *Per questo ti diciamo: Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Il testo sapienziale che stiamo per ascoltare fa risuonare l'eco del dolore e della delusione dell'umanità di fronte alla precarietà della vita e al mistero del male che troppe volte sembra prevalere sul bene. È questa la condizione in cui, rivolgendosi a Dio, si può fare esperienza del suo amore provvidente.

**II Lettura.** Come l'Apostolo, ogni battezzato ha il dovere di predicare gratuitamente il Vangelo e la prima buona notizia da annunciare è il "vangelo della vita". Vangelo e vita per il cristiano si identificano nella persona di Gesù Cristo da amare con tutto il cuore e con tutte le forze.

**Vangelo.** Come affrontare la fragilità della nostra umanità e la sofferenza delle prove della vita? È quanto ci insegna il Signore Gesù con la sua capacità di chinarsi sui sofferenti compiendo i segni che testimoniano la presenza sanante di Dio.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, siamo certi che il Signore può guarire la nostra vita e il nostro mondo: lui è il lieto messaggio della vita. Affidiamogli, perciò, quanti sono scoraggiati e cercano motivi di speranza perché sentano accanto la sua presenza che sostiene e conforta.*

*Diciamo insieme: **Signore della vita, ascoltaci!***

1. Per la Chiesa: quale madre e maestra non si stanchi mai di educare l'umanità attraverso l'esempio, la testimonianza e la cultura della vita, sostenendo in particolare quanti affrontano con particolare difficoltà questo tempo di pandemia. Preghiamo.
2. Per l'umanità di oggi: si diffonda e si difenda sempre più la cultura della vita umana dal suo concepimento fino al suo naturale tramonto. Preghiamo.
3. Per tutti i credenti: sull'esempio dell'apostolo Paolo si facciano fratelli di tutti affinché l'umanità possa incontrare l'amore di Dio che perdona e salva. Preghiamo.
4. Per coloro che per professione o per scelta di volontariato sono vicini a chi soffre: facciano loro lo stile di vicinanza e solidarietà del Signore Gesù. Preghiamo.
5. Per questa nostra comunità qui riunita intorno all'altare: nelle scelte quotidiane e di fronte ai mali dell'umanità che incontra si manifesti come il volto misericordioso del Signore capace di donare consolazione e speranza. Preghiamo.

*Signore Gesù, tu ti sei fatto uomo e hai preso su di te le nostre infermità. Sii il nostro sostegno e la nostra forza nel momento del dolore e rendici sensibili e capaci di condivisione nei confronti delle sofferenze di tanti nostri fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Uniti nella preghiera, ci facciamo voce dell'umanità intera che invoca Dio nella preghiera di Gesù:  
**Padre nostro...**